

campagne fuori di Milano, ove crediamo che nidifichino. Fra noi però è un uccello rarissimo, che viene ucciso o preso accidentalmente.

**SPIGOSSO.** *V. PICO ROSSO MACHIA.*

**SPIGOSSO DE MONTE,** PICO DE MONTAGNA. *Picus martius*, Linn.

Uccello abitator dei boschi montuosi, veduto di rado assai nelle nostre pianure.

Per caso strano, nel settembre dell'anno scorso ne venne ucciso un individuo alle Vignole, che sono poco discoste da Venezia.

**SPIGOSSO VERDE.** *V. PICO VERDE.*

**SQUAJARDOLA.** *V. SMEARDO.*

**SQUARUSSOLO MORO.** *V. COAROSSO FORESTO.*

**STELIN,** REPIPIN. *Regulus cristatus*, Temm.

Con questo stesso nome vien pure distinto il *Regulus ignicapillus* di Temminck.

Questi graziosi uccelletti compariscono fra noi alla fine di settembre e sul finir dell'autunno. Frequentano le siepi, gli orti, e se ne stanno qui tutto l'inverno; poi alla primavera partono. È probabile, che qualche coppia si fermi a nidificare. Sono quasi famigliari ed in continuo movimento. I loro voli sono brevi, presti, ripetuti e quasi a salti; il canto, è un sibilo acutissimo e sottile, or lento, or presto, che vanno ripetendo nel saltellare. La carne n'è buona, ma un po' amaretta.

**STORELA.** *V. BALARIN.*

**STORELA PICOLA.** *V. FALCHETO.*

**STORNELO,** STRIOLO. *Sturnus vulgaris*, Linn.

Uccelli di doppio passaggio, che si potrebbero chiamar quasi stazionari, mentre nidificano sotto i tetti delle chiese, delle torri e dei palazzi di campagna, e svernano fra noi. Vengono ai primi di marzo, si fermano a nidificare, e poi, subito dopo terminate le covate, cioè alla fine di luglio, partono. Ritornano ai primi di settembre, ed alla fine di ottobre spariscono dalle campagne, portandosi a torme immense sulle nostre marine, frammischiati coi corvi, a passar l'inverno. Sibilano e fischiano in tuono acuto e grave, e viceversa. Fanno udire nella loro primavera varie note particolari, che imitano piuttosto un linguaggio o un gorgheggio, che un canto. Facili a domesticarsi, si educano quindi a parlare. Sono poco buoni a mangiarsi, avendo la carne dura e compatta.

**STORNELO COLOR DE ROSA.** *V. MERLO COLOR DE ROSA.*

**STRABUSINO.** *V. TARABUSO.*

**STRILOSSO.** *V. PETASSO.*

**STRIOLO.** *V. STORNELO.*

**SUBIOTO,** FINCO SUBIOTO. *Pyrrhula vulgaris*, Briss.

Questi uccelli arrivano nelle nostre contrade in novembre, dicembre e gennajo. Negli anni in cui il freddo comincia di buon'ora, se ne veggono in maggior numero. Il loro passaggio però non si effettua che una sola volta all'anno. Abitatori delle alte montagne e dei climi freddi, sono coperti di folta piuma. Si educano con l'organetto, ed imparano diverse ariette. Nulla valgono come cibo, essendo duri ed amari.

**SVERZELIN,** VERDOLISE. *Fringilla citrinella*, Linn.

Questi uccelli viaggiano in numerose compagnie, in primavera ed in autunno, ma non tutti gli anni, chè talor ne scórron parecchi senza vederne. Nel passaggio d'autunno sono più abbondanti. Il loro canto è stucchevole e monotono. Sono buoni a mangiarsi.